



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi**

Via Cavour, 26 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 081.5369345 - Fax 081.8626697 - C.F. 90082020638  
email: naic8fy007@istruzione.it - PEC: naic8fy007@pec.istruzione.it - web: www.comprensivoleopardi.gov.it

➤ **AL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

**Componente docente:**

Abagnale Angela  
Cirillo Gennaro  
Palumbo Annunziata

➤ **AI DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO**

Annunziata Ester  
De Martino Floriana  
Scarpa Anna

➤ **AI DOCENTI TUTOR**

Persico Maria Rosaria  
Negri Giovanna  
Lanuto Carmela

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

**OGGETTO: ANNO DI PROVA E FORMAZIONE NEOASSUNTI: ADEMPIMENTI FINALI**

Gli artt. 13 e 14 del D.M. n. 850 del 2015 forniscono indicazioni sulle procedure e sui compiti spettanti al Dirigente scolastico, ai docenti neoassunti, ai tutor nominati e al Comitato di valutazione.

**Il docente neoassunto** al termine dell'anno di formazione e di prova, dopo aver quindi espletato la fase del *peer to peer*, la formazione a livello territoriale e quella *on line* sulla piattaforma INDIRE, eseguirà quanto segue:

1. consegna al dirigente scolastico tutta la documentazione contenuta nel **portfolio delle attività**, come prevede il comma 1 del detto articolo 13 del D.M. n. 850 del 2015 e come ribadito dalla circolare MIUR n. 8283 dell'11/04/2017 contenente:
  - a. *il bilancio delle competenze iniziale;*
  - b. *la descrizione del curriculum formativo;*
  - c. *la documentazione di due attività svolte in classe;*
  - d. *il bilancio finale delle competenze e la previsione di un piano di sviluppo professionale*

Si sottolinea la valenza formativa del **portfolio professionale**, strumento utile per ricostruire il percorso d'insegnamento e per porre in evidenza i momenti più significativi che hanno contribuito allo sviluppo di competenze professionali. Il portfolio va presentato e discusso, con il Comitato di valutazione e comprende, al suo interno, **la relazione finale in forma di documentazione didattica.**

2. consegna al Dirigente la documentazione delle attività di formazione, la documentazione delle attività di peer to peer e la relazione del docente tutor.

3. sostiene, innanzi al Comitato, un colloquio che prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione compiute;

**Il termine per la consegna della documentazione, qualora non fosse già avvenuta, è fissata per il giorno 16/06/2017.**

**Il docente tutor** presenterà al Dirigente scolastico una relazione in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto entro il **16/06/2017**.

**Il Comitato per la valutazione dei docenti**, istituito ai sensi del comma 129 dell'art.1 della Legge 107 del 2015, opera in questa occasione in forma ristretta; difatti per tale finalità valutativa l'organo collegiale si vede "composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) (tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio di istituto), ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

In questa occasione valutativa il Comitato:

1. prepara i lavori dell'organo prendendo visione preliminarmente di tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente neoassunto, trasmesso dal dirigente scolastico;
2. ascolta la presentazione del tutor;
3. ascolta il colloquio del docente neoassunto;
4. ascolta la relazione del Dirigente scolastico;
5. si riunisce per l'espressione del parere.

**Il Dirigente scolastico, come da Circolare MIUR 10083 del 9/05/2017:**

- presenterà al comitato di valutazione una relazione per ogni docente comprensiva di tutti gli elementi utili all'espressione del parere;
- procederà alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, tenendo conto dei criteri illustrati nell'art. 4, della documentazione di cui all'art. 5 del citato D.M. 850 e del parere del Comitato;
- emetterà motivato provvedimento di conferma in ruolo o di eventuale ripetizione dell'anno di prova.

Si confida in una puntuale consegna di quanto suesposto e si ringraziano i Docenti per la diligenza, l'impegno e la collaborazione .



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Dott.ssa Antonella d'Urzo)  
*documento firmato digitalmente ai  
sensi del CAD e norme connesse*

Si riportano di seguito riferimenti normativi:

**Decreto MIUR 27.10.2015, n. 850**

Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

**In particolare gli artt.13 e 14 del D.M. n.850 del 2015**

**Art. 13 - Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova**

1. Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

2. Ai fini di cui al comma 1, il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

3. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

4. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

**Art. 14 - Valutazione del periodo di formazione e di prova**

1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.

2. In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

3. In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di

criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
- b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.

I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento. La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità.